



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione concernente la seconda fase della revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT)



Indice

1.1	Procedura di consultazione	4
1.2	Partecipanti alla consultazione	4
2.1	Pareri generali sul progetto	4
2.2	Richieste di ulteriori regolamentazioni.....	6
1.1	In generale.....	8
1.2	Articolo 1 capoverso 2 lettere a, c ^{bis} , d ^{bis} , d ^{ter} , f nonché capoverso 3.....	8
1.3	Articolo 2 capoversi 1, 3 e 4	9
1.4	Articolo 2a.....	9
1.5	Articolo 2b.....	10
1.6	Articolo 3 capoverso 2 lettere d–f, capoverso 3 frase introduttiva, lettere a ^{ter} e b, nonché capoversi 3 ^{bis} , 3 ^{ter} e 5	10
1.7	Articolo 4a.....	12
2.1	Articolo 5a.....	12
2.2	Articolo 5b.....	13
3.1	Articolo 5c.....	13
3.2	Articolo 5d.....	13
4.1	Articolo 8 capoverso 1 lettere a ^{bis} e d	14
4.2	Articolo 8b.....	14
4.3	Articolo 8c.....	15
4.4	Articolo 8d.....	16
4.5	Articolo 8e.....	16
4.6	Articolo 9.....	16
4.7	Articolo 11 capoverso 2	17
5.1	Articolo 13.....	17
6.1	In genere.....	17
6.2	Articolo 13a.....	18
6.3	Articolo 13b.....	18
6.4	Articolo 13c.....	18
6.5	Articolo 13d.....	18
8.1	Articolo 14.....	20
8.2	Articolo 15b.....	20
9.1	In generale.....	20
9.2	Articolo 23a.....	21
9.3	Articolo 23b.....	22
9.4	Articolo 23c.....	22
9.5	Articolo 23d.....	24
9.6	Articolo 23e.....	25
9.7	Articolo 23f.....	25
9.8	Articolo 24.....	25
9.9	Articolo 24 ^{bis}	25
9.10	Articolo 24b.....	26
9.11	Articolo 24c capoversi 1, 3 e 5	26
9.12	Articolo 24d capoversi 1, 2 lettera b nonché capoverso 3	26
9.13	Articolo 24e capoversi 5 e 6	26
10.1	Articolo 25 capoversi 3 e 4	27
10.2	Articolo 29a.....	27
10.3	Articolo 36 capoversi 2 e 3	27
10.4	Articolo 36a.....	27

10.5	Articolo 38 <i>b</i>	28
11.1	Articolo 75 capoverso 1 lettera f LDFR	28
11.2	Articolo 10 ^{bis} LPAmb.....	28

I Parte generale

1 Premessa

1.1 Procedura di consultazione

Su incarico del Consiglio federale, il 5 dicembre 2014 il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha avviato la procedura di consultazione sulla seconda fase della revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT). La procedura si è conclusa il 15 maggio 2015.

1.2 Partecipanti alla consultazione

Sono stati invitati a partecipare alla procedura di consultazione: i 26 Cantoni, 12 partiti politici, tre associazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, otto associazioni mantello dell'economia e altre 64 cerchie interessate. Si sono espressi: tutti i Cantoni, sette partiti, tre associazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, sei associazioni mantello dell'economia e 185 (134 delle quali non interpellate) altre organizzazioni, per un totale di 227 pareri.

FBEC, COFICHEV, FM, COJA, Agro-Entrepreneurs, Vacca Madre, PNW, SAVS, USDCCR, PSL, suisseporcs, FSSE, FSV e Swiss Beef condividono il parere dell'USC.

2 Osservazioni generali dei partecipanti alla consultazione

2.1 Pareri generali sul progetto

2.1.1 In generale

Si sono espressi positivamente sul progetto: BS, PEV, pvl, PES, PSS, USS, travail.suisse, Aerosuisse, BIO SUISSE, CAT, Electrosuisse, ETH-IRL, ewz, Redémarrer, PLANAT, pro natura, ASI, ASPU, Wohnen Schweiz, WOHNEN SCHWEIZ e WWF. Secondo alcuni partecipanti, sarebbe necessario migliorare gli aspetti concernenti la protezione dei terreni coltivati e delle superfici per l'avvicendamento delle colture, nonché l'edificazione al di fuori delle zone edificabili (PEV, pvl, PES, PSS, swisscleantech e USPv). A detta del PSS, bisognerebbe tenere conto della situazione specifica dei vari Cantoni.

Altri sostengono che i tempi non siano ancora maturi per una seconda fase di revisione della legge, perché i Cantoni e i Comuni sono ancora occupati con l'attuazione della prima fase (AGRIDEA, BIO SUISSE, CAT, ERR, HKBB, Lausanne, RKBM e FFS); mancherebbero inoltre le risorse necessarie ad affrontare fino in fondo i lavori legati alla seconda fase (PPD, FSU, geosuisse, ReLuWe, swisscleantech e ASPAN). Gli obiettivi della revisione andrebbero inoltre definiti meglio e andrebbe stabilito un ordine di priorità (PPD, Aérodomes, CAT e TCS). CAT, FSU e ASPAN ritengono che i contenuti della revisione dovrebbero essere ricontrollati e limitati a meno ambiti.

Sono contrari al progetto: AG, AI, AR, BE, BL, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH, PLR, UDC, economiesuisse, SAB, USC, ACS, usam, ADNV, AGBerggebiet, AgorA, AgriGenève, Agrijura, Alliance, APCG, aquanostra, costruzioni svizzera, BEBergbahnen, DCPA, FBEC, FAS, BVAG, BVGR, CAJB, CCIG, CGI, CP, FBS, FM, fPv, FRI, ASIC, FSU, GBV, GVZ, HEV, IGS, JardinSuisse, COJA, Kompost, CPT, LBV, CDCA, USM, CMPB, Nike, NVS, Orbe, OSVS, Payerne, Prométerre, RAKUL, RWU, SAVS, USDCCR, SSIC, SSA, FP, PSL, SOBV, routesuisse, FST, suisseporcs, SVIT,

FSSE, FSV, Swiss Beef, swisscleantech, swisshorse, TCS, TGV, UFS, usic, uspi, ATA, All, VSEG, VSGP, ADPR, FSEC, AVGB, EFS e ZüBV. Le critiche mosse sono le seguenti:

- non vi è alcuna necessità di procedere a una revisione (AI, BL, FR, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZG, ZH, economiesuisse, usam, costruzioni svizzera, UGAM, DCPA, HEV, USM, SSIC e SSA);
- una seconda revisione è prematura; occorre dapprima terminare i lavori derivanti dalla prima fase e, in seguito, tenere conto delle esperienze ricavate (AI, AR, AG, BE, BL, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VD, VS, ZG, ZH, PLR, economiesuisse, ACS, usam, ABV, ADNV, AgorA, APCG, DCPA, CAJB, CATEF, CGI, ERR, FRI, ASIC, FSU, GPVZH, JardinSuisse, CPT, USM, CMPZ, NVS, Prométerre, RAKUL, ReLuWe, RZU, SSA, UFS, usic, ATA, All, VSEG, VSGP, AVGB ed EFS);
- dal progetto traspare una pluralità di esigenze individuali, ma nessuna strategia generale (AI, AR, BE, BL, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZG, ZH, SAB, ACS, usam, UCS, Aérodomes, ASTAG, DCPA, CATEF, FSU, GPVZH, HSR, OSVS, OTPR, sia, suissemelio e VSEG);
- il progetto va troppo nel dettaglio, mentre la LPT deve rimanere una legge quadro (AG, BL, BS, GE, NE, NW, SG, VS, ZH, ADNV, APCG, ASTAG, CCIG, CGI, FER, FSU, GPVZH, JardinSuisse, USM, CMPB, Payerne, PSL, routesuisse, suissemelio, swisscleantech, UFS, usic e VSEG);
- il principio della sussidiarietà passa troppo in secondo piano (AI, BL, FR, GE, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ACS, usam, Aérodomes, APCG, aquanostra, ASTAG, costruzioni svizzera, BEBergbahnen, DCPA, CCIG, CP, FER, FRI, ASIC, GPVZH, JardinSuisse, CPT, USM, CMPB, NVS, OSVS, SSIC, SSA, routesuisse, suissemelio, VSEG e AVGB);
- non viene attribuito il giusto peso alle esigenze dell'economia (AI, AR, BL, FR, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, ASTAG, UGAM, DCPA, ASIC, CPT e routesuisse);
- disciplinare a livello di legge anziché a livello di ordinanza tutti gli aspetti proposti è complicato e compromette la flessibilità richiesta. La revisione della legge dovrebbe andare di pari passo con quella dell'ordinanza (PLR).

2.1.2 Aspetti da rivedere per primi

Diversi partecipanti alla consultazione ritengono che la revisione dovrebbe riguardare innanzitutto i seguenti aspetti:

- protezione dei terreni coltivati (LU, SZ, VS, PEV, pvl, UCS, Archeologia, FSU, CDCA, Ökostrom, pro natura, Nike, sia [in particolare la loro utilizzazione, protezione e sistemazione], FP, suissemelio, ASPU, ASPAN, ADPR, WWF); alcuni ritengono inoltre che il Piano settoriale Superfici per l'avvicendamento delle colture dovrebbe essere riveduto in una procedura separata dalla revisione della legge (AI, BL, FR, GE, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, usam, UGAM e DCPA);
- edificazione al di fuori delle zone edificabili (AI, BL, GE, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, PEV, usam, UCS, costruzioni svizzera, UGAM, DCPA, FBS, GVZ, HSR, LBV, CDCA, Nike, pro natura, RWU, SSIC, sia, FP, PSL, suissemelio, ASPU, Swiss Beef, ASPAN, ADPR e WWF);
- spazi funzionali e rafforzamento della collaborazione sovracomunale e sovraregionale (LU, UCS, CMPZ, Regbas e RZU);
- iscrizione nella LPT della politica degli agglomerati (UCS e RZU);
- rafforzamento dei piani settoriali della Confederazione (AeCS, HSR, IGOL, SIAA e Zurich Airport);

- migliore coordinamento tra lo sviluppo delle infrastrutture e la pianificazione del territorio (FSU e Suisse Eole), in particolare per quanto riguarda il settore energetico (BE);
- pianificazione del sottosuolo (UCS, FNU, FSU e usic);
- più peso accordato alle possibilità di sviluppo economico (economiesuisse, usam, Aerosuisse, ASIC, CPT, routesuisse e TGV).

2.1.3 Seguito dei lavori

Il PPD chiede che la DCPA e la Conferenza dei Governi cantonali vengano coinvolte nel seguito dei lavori.

2.2 Richieste di ulteriori regolamentazioni

2.2.1 Articolo 30

Secondo l'ASPAN, l'articolo 30 andrebbe modificato in modo tale da prevedere che la concessione di sussidi federali per provvedimenti d'incidenza territoriale sia subordinata alla congruenza di tali provvedimenti con i piani direttori approvati in questo modo si garantirebbe infatti la promozione di uno sviluppo sostenibile del territorio.

2.2.2 Promozione della ricerca, della formazione e del perfezionamento nonché dell'informazione in ambito di pianificazione del territorio

PEV, PSS, CoEdONG, CardioVasc, Mobilità pedonale, Promozione salute, NGOAllianz, Pro Juventute, pro natura, Public Health, ASPU, Swissheart, ASPAN e WWF chiedono che venga creata una base legale per disciplinare la promozione delle attività di formazione e perfezionamento delle persone preposte allo svolgimento dei compiti stabiliti nella LPT. A queste attività l'ASPAN aggiunge quelle di informazione e la HSR quelle di ricerca.

2.2.3 Compensazione del valore aggiunto derivante dalle autorizzazioni di cui agli articoli 24–24f

PEV, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF segnalano che, fuori delle zone edificabili, i nuovi edifici o i cambiamenti di destinazione di edifici esistenti non conformi alla destinazione della zona generano in generale un valore aggiunto consistente e pregiudicano il paesaggio e gli spazi vitali. Il valore aggiunto dovrebbe pertanto essere compensato in modo appropriato; quanto ricavato potrebbe essere utilizzato per progetti a favore della natura e del paesaggio.

2.2.4 Modifica della legge federale sulla protezione delle acque

Secondo PEV, pro natura, ASPU e WWF, il secondo e il terzo periodo dell'articolo 36a capoverso 3 della legge federale sulla protezione delle acque (superfici per l'avvicendamento delle colture nello spazio riservato alle acque) andrebbero cancellati per rimuovere la contraddizione con l'articolo 13a AP-LPT.

2.2.5 Varia

Secondo il pvl e i Giovani Verdi, le superfici agricole utili che non sono superfici per l'avvicendamento delle colture andrebbero protette in modo speciale concependo a tal fine un articolo a sé stante.

Agrijura, BVAG, LBV, PSL, suisseporcs, USPV e VTL sostengono che l'articolo 16 LPT dovrebbe essere modificato in modo tale da prevedere che le zone agricole non servano

soltanto a garantire a lungo termine la base dell'approvvigionamento alimentare, ma contribuiscano anche a garantire l'approvvigionamento alimentare presente e futuro.

Secondo il pvl, gli edifici d'economia rurale che non rientrano nel campo d'applicazione della legge federale del 4 ottobre 1991 sul diritto fondiario (LDFR; RS 211.412.11) devono essere assoggettati all'obbligo di demolizione e ripristino della qualità del terreno allo stato naturale. Redémarrer propone che la demolizione degli edifici situati fuori delle zone edificabili debba rientrare nel quadro di un programma federale.

Fondazione nomadi svizzeri chiede che venga aggiunto un nuovo articolo nel quale si disciplini che nelle zone edificabili e in quelle agricole sono previsti posti di sosta a tempo determinato per i nomadi senza alcun obbligo di autorizzazione edilizia secondo l'articolo 22 capoverso 1 LPT.

BVAG e LBV fanno notare che le disposizioni concernenti la tenuta di cavalli sono state oggetto di revisione totale nel quadro della prima fase di revisione della LPT e che non dovrebbero pertanto essere modificate di nuovo.

La sia sostiene che le aree metropolitane andrebbero designate nella legge come aree d'intervento d'importanza nazionale per le quali la Confederazione dovrebbe avere la competenza di stabilire un piano settoriale.

La FSU chiede che le procedure siano il più snelle e rapide possibile e che vengano pertanto introdotte delle scadenze precise (FSU).

II Commenti specifici

1 Modifiche nel Titolo primo: Introduzione

1.1 In generale

Secondo USC, BVAG, GVZ, LBV, suisseporcs e FSV, tra le basi costituzionali della legge sulla pianificazione del territorio andrebbero menzionati anche gli articoli 73 (sviluppo sostenibile), 78 (protezione della natura e del paesaggio) e 104 (agricoltura) Cost.

1.2 Articolo 1 capoverso 2 lettere a, c^{bis}, d^{bis}, d^{ter}, f nonché capoverso 3

1.2.1 In generale

Secondo AI, AR, BL, FR, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZG, Agrijura, UGAM, DCPA, CATEF, fPv, HSR, uspi e USPv, non è necessario integrare gli scopi elencati all'articolo 1 LPT.

1.2.2 Capoverso 2

Secondo l'usam e la SSIC, occorre precisare espressamente che le superfici necessarie devono essere messe a disposizione anche delle imprese.

La CFNP sostiene che tra gli scopi elencati dovrebbe essere menzionato anche quello di preservare gli abitati meritevoli di protezione.

Secondo il WWF, devono essere oggetto di sostegno anche le misure di protezione del clima e quelle necessarie per favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici.

CardioVasc, Mobilità pedonale, Promozione salute, NGOAllianz, Pro Juventute, Pro Velo, Public Health e Swissheart ritengono che vadano sostenuti anche gli sforzi tesi a promuovere la salute della popolazione attraverso la creazione di un ambiente propizio al movimento e agli incontri nonché la prevenzione di potenziali effetti molesti e nocivi.

Lettera a

BS, PES, PSS, travail.suisse e i Giovani Verdi vedono di buon occhio la menzione esplicita della biodiversità. Secondo PEV, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, tuttavia, la biodiversità non dovrebbe essere tanto protetta quanto piuttosto accresciuta.

SZ, SAB, USC, AeCS, Aérodomes, BVN, BVO, BVSZ, BVU, FBS, HEV, Kompost, SIAA, SVIT, USPv, VTL, ZBB, ZuBV e Zurich Airport ritengono che la preservazione della biodiversità non dovrebbe figurare tra gli scopi della pianificazione, essendo già intrinseca nel concetto di basi naturali della vita (AR, SZ, SAB, ABV e SVIT) ovvero già disciplinata in altre leggi quali la legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio o la legge sull'agricoltura (Aérodomes e SOBv).

Lettera c^{bis}

BS e All giudicano opportuna l'inclusione degli spazi funzionali tra gli scopi della pianificazione.

Di opinione diversa sono invece AI, AR, BL, FR, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZG, economiesuisse, Aérodomes, DCPA, FBS, ASIC, CPT, SOBv, SVIT, USPv e VTL. Altri interpellati sostengono che gli spazi funzionali non sono uno scopo della pianificazione, ma piuttosto un mezzo e non è quindi necessario menzionarli nella legge (SAB, UGAM, FSU, HEV, SVIL e TCS).

Lettera d^{bis}

BS e travail.suisse approvano l'inclusione dell'utilizzazione parsimoniosa delle risorse energetiche tra gli scopi della pianificazione.

USC, FBS, ASIC, CPT, SOB, TCS, USPV e VTL sono invece di parere opposto. TCS specifica che questo aspetto andrebbe disciplinato nella legge sull'energia.

Lettera d^{ter}

BS e PLANAT approvano l'inclusione tra gli scopi della pianificazione della protezione dell'uomo e dei beni materiali considerevoli contro i pericoli naturali.

USC, FBS, USPV e VTL sono invece di parere opposto.

Lettera f

ABV, BVN, BVO, BVSZ, BVU, HKBB, ASIC, Kompost, CPT, Lausanne, SVIT, VSGP, USPV, All, VTL, ZBB e ZuBV si oppongono all'inclusione dell'integrazione degli stranieri tra gli scopi della pianificazione.

1.2.3 Capoverso 3

Accademie svizzere approva la definizione di «spazio funzionale» introdotta nel capoverso in oggetto.

Secondo AR, TI, SAB, USC, usam, costruzioni svizzera, BE Bergbahnen, CAT, FSU, HEV, SSIC, SOB, SVIT, USPV e VTL, invece, la definizione di cui sopra è superflua ovvero troppo vaga o troppo poco eloquente (RZU).

1.3 Articolo 2 capoversi 1, 3 e 4

BS concorda con la decisione di menzionare espressamente tra gli obblighi di pianificare quello di elaborare le basi necessarie.

USC, usam, AeCS, Aérodomes, SSIC, SIAA, SOB, USPV, VTL e Zurich Airport sostengono che, ai fini di una buona pianificazione, è logico che debbano essere elaborate le basi necessarie e che non lo si debba quindi menzionare nella legge.

BS, SZ, economie svizzere e ASPAN approvano il fatto che Confederazione, Cantoni e Comuni debbano tenere conto degli effetti delle loro altre attività sul territorio (cpv. 3). Secondo il pvl, tuttavia, bisognerebbe prevedere di volta in volta le misure atte a ridurre al minimo gli effetti negativi attesi.

Secondo SAB, USC, uspi, ASIC e CPT, invece, l'inclusione dell'identificazione degli effetti non è appropriata e sarebbero necessari nuovi strumenti di pianificazione (SAB).

1.4 Articolo 2a

BS, USS, UCS, Accademie svizzere, costruzioni svizzera, OPR e ASPAN accolgono con favore la nuova disposizione sulla collaborazione.

Secondo AG, AI, BL, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZG, USC, ABV, DCPA, CATEF, ASIC, GPVZH, HSR, CPT, RWU, uspi, USPV e VTL, la disposizione non è necessaria perché Confederazione, Cantoni e Comuni collaborano già reciprocamente.

Secondo AeCS, Aérodomes, SIAA e Zurich Airport, il coinvolgimento degli enti interessati non deve essere necessariamente «il più tempestivo possibile».

Secondo usam, AeCS, HEV, SIAA, All e Zurich Airport, il capoverso 3 (collaborazione con le autorità estere) va cancellato.

1.5 Articolo 2b

AI, BL, GE, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VD, ZG, Accademie svizzere, costruzioni svizzere, DCPA, FSU e ASPAN approvano la disposizione sulla ponderazione degli interessi in gioco.

USC, FBS, HSR, SOB, VTL, invece, sono di parere opposto, sostenendo che la disposizione disciplini un dato di fatto e sia pertanto superflua.

Il pvl, costruzioni svizzere e la SSIC ritengono che la ponderazione degli interessi non dovrebbe essere vincolata al fatto che le autorità dispongono di margini d'azione. Secondo costruzioni svizzere, se gli interessi in gioco vengono già presi in considerazione quando si elabora il piano settoriale o il piano direttore cantonale, si dovrebbe poter derogare all'applicazione degli inventari previsti nella legislazione sulla protezione della natura e del paesaggio, ai valori limite stabiliti nella legislazione sulla protezione delle acque e dell'ambiente e al divieto di dissodamento sancito nel diritto forestale.

GL, GR e la CGCA sostengono che dev'essere anche prevista la possibilità di ponderare gli interessi in modo differenziato a seconda delle regioni.

1.6 Articolo 3 capoverso 2 lettere d–f, capoverso 3 frase introduttiva, lettere a^{ter} e b, nonché capoversi 3^{bis}, 3^{ter} e 5

1.6.1 In generale

Secondo AG, AI, AR, BL, GE, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZG, ABV, DCPA, fPv, SVIL e uspi, i principi pianificatori già previsti nella legge sono sufficienti.

NFP 68 vorrebbe invece che ai suddetti principi si aggiungesse quello della protezione e preservazione delle funzioni del suolo.

BS propone di annoverare tra i principi anche quello della promozione della biodiversità.

Accademie svizzere chiede che si aggiungano anche principi concreti concernenti lo sviluppo del sistema energetico, riferendosi con ciò in particolare al risanamento energetico dei vecchi edifici e all'utilizzo agevolato delle energie rinnovabili nello spazio urbano.

Secondo l'usam, andrebbero anche previste delle misure per fare in modo che le imprese dispongano delle superfici sufficienti all'esercizio delle loro attività.

1.6.2 Capoverso 2

Lettera d

SAB e HSR approvano il fatto che in questa disposizione venga menzionata anche la valorizzazione del paesaggio.

Secondo TG, USC, usam, AeCS, Aérodomes, Agrijura, BVAG, BVGR, BVN, BVO, BVSZ, BVU, FBS, HEV, Kompost, LBV, SSA, SIAA, PSL, SOB, suisseporcs, SVIT, FSV, All, VTL, ZBB, ZuBV e Zurich Airport, invece, non si dovrebbe menzionare la valorizzazione del paesaggio. Jardin Suisse e PSL temono che, per il settore agricolo e quello orticolo, l'attuazione della disposizione in oggetto si tradurrà in limitazioni a livello di produzione nonché oneri e costi aggiuntivi.

Lettera e

BS e HSR approvano l'inclusione del principio secondo cui gli spazi vitali necessari per preservare le specie devono essere cautelati e collegati.

Secondo PEV, pvl, PES, PSS, Accademie svizzere, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, gli spazi vitali andrebbero ampliati e valorizzati.

SAB, USC, AeCS, Aérodomes, Agrijura, BVAG, BVGR, BVN, BVO, BVSZ, BVU, FBS, HEV, JardinSuisse, Kompost, LBV, CDCA, SSA, SIAA, PSL, SOBV, suisseporcs, FSV, VTL, ZBB, ZuBV e Zurich Airport chiedono di cancellare la disposizione in oggetto; secondo l'ASIC e la CPT, andrebbe cancellato il concetto del collegamento degli spazi vitali.

1.6.3 Capoverso 3

Il SAB è contento di vedere che ora anche le esigenze dell'economia vengono prese in considerazione.

La CFNP vorrebbe che venissero menzionati anche gli abitati meritevoli di protezione, che, a suo parere, vanno preservati e sviluppati con cura.

Lettera a^{ter}

NW, PES, PSS, USS, travail.suisse, Giovani Verdi, RZU, ASI e WOHNEN SCHWEIZ approvano l'introduzione del principio relativo al fabbisogno di alloggi. Secondo PES, Giovani Verdi, ASI, Wohnen Schweiz e WOHNEN SCHWEIZ, si dovrebbe però menzionare anche la costruzione di abitazioni di utilità pubblica.

AI, AR, BL, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZG, USC, usam, AeCS, costruzione svizzera, DCPA, FBS, ASIC, HEV, CPT, FFS, SSIC, SIAA, SOBV, SVIT, All, VTL e Zurich Airport ritengono che non sia necessario disciplinare a livello federale quanto previsto nella disposizione in oggetto.

Il fatto che, come conseguenza di questa disposizione, i proventi dall'imposta sul valore aggiunto secondo l'articolo 5 possano essere impiegati per promuovere gli alloggi destinati alle economie domestiche a basso reddito è visto di buon occhio dal PES, ma contestato da BS.

Lettera b

USC, Carbur, SSIC e VTL ritengono che, in questo contesto, non andrebbero menzionati gli incidenti rilevanti.

Secondo l'UP, nella disposizione andrebbe integrato il principio secondo cui la pianificazione del territorio e la prevenzione degli incidenti rilevanti negli impianti industriali e artigianali esposti al rischio di tali incidenti devono essere coordinate in modo tale da poter mantenere in esercizio questi impianti.

1.6.4 Capoverso 3^{bis}

AR, BS, USS, travail.suisse, AeCS, ETH-IRL, HEV, HSR, OSVS, FUS, SSIC, SIAA, SVIT, swisscleantech, All e Zurich Airport accolgono con favore l'inclusione di principi pianificatori relativi al sistema dei trasporti.

Di parere opposto sono invece AI, BL, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VD, ZG, ASTAG, UGAM, DCPA, ASIC, FSU, CPT, Lausanne e TCS. Secondo la DCPA, tali principi sarebbero troppo dettagliati.

SAB, ReLuWe, USPV e VTL sostengono che il sistema dei trasporti dovrebbe garantire anche una fornitura capillare –o almeno nelle zone periferiche (USC, USPV e VTL) – del servizio universale.

Secondo CardioVasc, Mobilità pedonale, Promozione salute, NGOAllianz, Pro Juventute, Pro Velo, Public Health e Swissheart, andrebbe aggiunto anche il principio della promozione del traffico pedonale e ciclistico.

BS vorrebbe che fosse integrato anche il principio secondo cui occorre creare i necessari collegamenti nazionali; TCS incalza aggiungendo a quelli nazionali anche i collegamenti regionali.

1.6.5 Capoverso 3^{ter}

La proposta avanzata è accolta con favore da USS, travail.suisse, ETH-IRL, HSR e swisscleantech.

AR, NE, TG, VD, usam, AeCS, fPv, ASIC, FSU, CPT, FFS, SSIC, SIAA, SVIT, uspi, All e Zurich Airport sono invece di parere opposto sostenendo che la disposizione sia stata formulata in modo troppo assoluto. AR, TG e routesuisse precisano che occorre valutare di volta in volta quale sia la soluzione migliore, considerando tutti i principi pianificatori.

1.6.6 Capoverso 5

Il principio pianificatorio relativo all'utilizzazione del sottosuolo è accolto con favore da: BS, GE, PPD, PLR, pvl, USC, ACS, UCS, travail.suisse, AeCS, Aérodomes, AgorA, AgriGenève, BIO SUISSE, CAT, CHGEOL, FSU, HKBB, COJA, Giovani Verdi, Lausanne, Nagra, FFS, SIAA, swissgrid, usic, VSEG e Zurich Airport. Secondo UCS, Accademie svizzere, ETH-ZLG, FNU e RZU, occorre precisare meglio cosa s'intenda per «utilizzazione sostenibile».

AI, AR, BE, BL, FR, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, SAB, usam, ABV, aquanostra, costruzioneesvizzera, UGAM, DCPA, CAJB, CGI, fPv, GPVZH, HEV, HSR, APMP, RWU, USDCR, SSIC, SVIT, FSV, uspi, All e ADPR sono contrari all'aggiunta della disposizione proposta.

1.7 Articolo 4a

AG, AR, BS, FR, VD, PLR, SAB, USC, travail.suisse, AeCS, Aérodomes, AgorA, AgriGenève, aquanostra, UGAM, FSAP, CAJB, FSU, HEV, HKBB, COJA, Giovani Verdi, Regbas, ReLuWe, RZU, FFS, SIAA, FST, suisse-melior, SVIT, FSV, All, ADPR e Zurich Airport sono favorevoli alla disposizione in oggetto. AgorA, CAJB e FSV chiedono tuttavia che i rapporti da presentare siano limitati all'essenziale.

Secondo AR, TG, VS, PEV, pvl, BIO SUISSE, CGI, FBS, ASIC, GPVZH, CPT, RWU e uspi, non sono necessarie nuove disposizioni, in quanto i rapporti attuali sono sufficienti.

AG, AI, AR, BE, BL, GE, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VD, VS, ZG, SAB, ACS, UCS, travail.suisse, ABV, UGAM, BIO SUISSE, DCPA, Giovani Verdi e RZU ritengono che nei rapporti il Consiglio federale dovrebbe informare anche sui progetti edilizi importanti.

Secondo FR, PLR, USC, usam, costruzioneesvizzera, CAT, HEV, FFS, SSIC, FST, UFS, VSEG e ADPR, i rapporti da presentare secondo la disposizione in oggetto non sono necessari.

Secondo l'USC e l'USPV, i rapporti dovrebbero essere presentati solo ogni otto anni; secondo VD e suisse-melior ogni dieci anni.

2 Pianificazioni comuni

2.1 Articolo 5a

AG, BL, BS, GE, VD, PLR, pvl, USC, UCS, travail.suisse, AgorA, AgriGenève, Accademie svizzere, aquanostra, BEBergbahnen, BIO SUISSE, CAJB, CAT, Electrosuisse, CFNP, FSU, HKBB, COJA, Giovani Verdi, APMP, OSVS, Regbas, FFS, FUS, sia, FST, FSV, swisscleantech, swissgrid, All, ASPAN e RMVS sono favorevoli all'introduzione di una disposizione sulla strategia di sviluppo territoriale Svizzera. Secondo AG, AR, FSU, All e ASPAN, non dovrebbe tuttavia essere intaccato il concetto di Progetto territoriale Svizzera, ormai affermatosi.

Secondo GE e aquanostra, il capoverso 1 dovrebbe avere carattere dichiarativo e non obbligatorio, mentre travail.suisse è favorevole alla forza obbligatoria della norma.

AI, AR, BE, BL, FR, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH, PEV, economiesuisse, USC, usam, ABV, AeCS, Aérodomes, UGAM, DCPA, BVN, BVO, BVSZ, BVU, CGI, CP, FBS, fPv, ASIC, GPVZH, HEV, HSR, CPT, ReLuWe, RWU, RZU, SIAA, suissemelio, SVIT, TCS, UFS, uspi, VSEG, USPV, ADPR, VTL, ZBB, ZuBV e Zurich Airport sono contrari alla disposizione ritenendo che non sia necessario disciplinare per legge quanto è in realtà già pratica comune.

2.2 Articolo 5b

La disposizione sulle altre pianificazioni comuni è accolta con favore da BS e dai Giovani Verdi.

Secondo AG, AR, SZ, ZH, PEV, USC, usam, ABV, AeCS, Aérodomes, costruzioni svizzera, BVN, BVO, BVSZ, BVU, FBS, fPv, ASIC, GPVZH, HSR, CPT, RZU, SSIC, SIAA, SOBv, SVIT, swisscleantech, uspi, USPV, VTL, ZBB, ZuBV e Zurich Airport, la disposizione è invece superflua in quanto disciplina delle ovvietà.

3 Disposizioni generali applicabili ai piani direttori cantonali nonché alle strategie¹ e ai piani settoriali della Confederazione

3.1 Articolo 5c

HSR e ASPAN sono favorevoli alla disposizione in oggetto.

BS, invece, critica il raggruppamento proposto sostenendo che occorre distinguere le varie pianificazioni, e in particolare quelle federali e quelle cantonali.

GE, NE, BVN, BVO, BVSZ, BVU, ASIC, CPT, SOBv, SVIT, USPV, VTL, ZBB e ZuBV sostengono che le strategie non dovrebbero diventare nuovi strumenti di pianificazione aventi in sé forza vincolante; ReLuWe specifica che le strategie devono fungere unicamente da basi di riferimento per l'elaborazione di pianificazioni vincolanti.

3.2 Articolo 5d

SAB, Electrosuisse, HSR, swissgrid e ASPAN sono favorevoli alla disposizione in oggetto.

PEV, FBS, SOBv, swisscleantech, uspi e VTL sono invece contrari.

¹ N.d.t.: si noti che nella traduzione italiana dell'avamprogetto e del rapporto esplicativo si era deciso di rendere «Konzepte» con «strategie» per cercare di modificare la scelta lessicale fatta a suo tempo («concezioni»), definita «maldestra» dallo stesso Consiglio di Stato del Cantone Ticino nel parere espresso durante la consultazione. Quest'ultimo ritiene tuttavia che questa scelta si sia ormai consolidata nella prassi e non è quindi d'accordo con la proposta traduttiva avanzata. Per coerenza con il rapporto esplicativo, nel presente documento si è però mantenuta l'espressione «strategie».

4 Piani direttori dei Cantoni

4.1 Articolo 8 capoverso 1 lettere a^{bis} e d

4.1.1 In generale

Secondo BL, FR, NE, TI, VD, Accademie svizzere, CATEF e FSU, le disposizioni concernenti i contenuti dei piani direttori sono troppo dettagliate. FSU specifica che lo strumento del piano direttore potrebbe essere rafforzato definendone per legge i contenuti minimi.

4.1.2 Capoverso 1

Lettera a^{bis}

BS, PLR, UCS, travail.suisse, AgriGenève, Accademie svizzere, BIO SUISSE, HKBB, COJA, Giovani Verdi, APMP, FFS, FST, RZU, suisse-meli e VSEG vedono di buon occhio il fatto che gli spazi funzionali debbano essere definiti nel piano direttore.

AG, AI, AR, BL, BE, FR, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, PPD, PEV, economiesuisse, SAB, USC, ACS, usam, AareLand, ABV, AgorA, aquanostra, costruzioni-svizzera, UGAM, DCPA, FSAP, CAJB, CGI, CP, FBS, ASIC, FSU, GPVZH, HEV, CPT, CMPB, RKBm, RWU, SSIC, SOBV, SVIT, FSV, uspi, ASPAN, USPV, ADPR e VTL sono invece contrari all'introduzione di questa disposizione nella LPT ritenendo che non è necessario disciplinare in una legge federale delle forme di collaborazione transfrontaliera praticate da tempo.

Lettera d

La RZU ritiene che sia giusto controllare se gli obiettivi sono stati raggiunti e le direttive del piano direttore attuate.

TG e VTL sono invece critici rispetto all'introduzione di un controllo sotto forma di obbligo legale.

4.2 Articolo 8b

PES, travail.suisse, costruzioni-svizzera, BEBergbahnen, Giovani Verdi, OSVS, RZU, FUS, routesuisse, TCS e RMVS accolgono con favore l'articolo in oggetto, concernente il contenuto del piano direttore nell'ambito dei trasporti. Secondo PES, CardioVasc, Mobilità pedonale, Promozione salute, Giovani Verdi, NGOAllianz, Pro Juventute, Pro Velo, Public Health e Swissheart, l'obiettivo dovrebbe consistere nell'aumentare la quota coperta dai trasporti pubblici e dal traffico pedonale e ciclistico nel sistema globale dei trasporti.

ABV, HSR e uspi sono contrari alla definizione nel piano direttore di un contenuto minimo nell'ambito dei trasporti; secondo loro la disposizione non sarebbe necessaria, secondo il PEV non prioritaria.

TG ritiene che lo sviluppo del sistema globale dei trasporti debba essere un compito comune di Confederazione, Cantoni e Comuni e non possa pertanto essere sancito a livello di piano direttore. AR e BE specificano che la funzione principale della pianificazione direttrice in questo ambito è quella di definire le superfici da riservare alla costruzione delle infrastrutture di trasporto pianificate.

4.3 Articolo 8c

4.3.1 In generale

PES, SAB, travail.suisse, ASTAG, BEBergbahnen, OSVS, ReLuWe, FUS, sia, e RMVS sono favorevoli all'articolo in oggetto, concernente il contenuto del piano direttore nell'ambito dell'agricoltura, della foresta, della natura e del paesaggio, nonché dei pericoli naturali.

Secondo ABV, BVGR, HSR e uspi, invece, sarà difficile che si possa ottenere qualcosa di nuovo con quanto disposto e sono quindi contrari all'introduzione di questo articolo.

4.3.2 Capoverso 1

Secondo PEV, pvl, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, nel piano direttore andrebbero designati anche gli oggetti degli inventari federali di cui all'articolo 5 articolo LPN nonché le misure volte a garantire la conservazione di tali oggetti. Secondo il pvl, lo stesso vale per gli oggetti di cui agli articoli 18 della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) e 11 della legge sulla caccia (LCP).

Lettera a

Secondo USC, AGRIDEA, Agrijura, BVAG, FBS, LBV, PSL, SOBV, suisseporcs, USPV e VTL, nel piano direttore andrebbero designate «tutte le» e non solo «sufficienti» superfici coltivate idonee da conservare. Secondo PEV, pvl, PES, PSS, Accademie svizzere, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, andrebbero indicate anche le misure volte a preservare le altre superfici agricole utili.

A detta di costruzione svizzera e della SSIC, l'aggettivo «sufficienti» andrebbe cancellato.

BS, PEV, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF ritengono che il piano direttore dovrebbe indicare anche le prescrizioni da rispettare nel delimitare zone agricole speciali.

Lettera b

BEBergbahnen e CFNP sono favorevoli al fatto che nel piano direttore vengano designati i paesaggi e gli spazi da proteggere e sviluppare. Secondo PEV, pvl, PES, PSS, UGAM, Giovani Verdi, pro natura, RZU, ASPU e il WWF, nel piano direttore andrebbero specificate anche le misure necessarie per raggiungere questi obiettivi.

USC, usam, AeCS, Agrijura, BVAG, BVN, BVO, BVSZ, BVU, FBS, JardinSuisse, Kompost, LBV, SSA, SIAA, PSL, suisseporcs, USPV, VTL, ZBB, ZuBV e Zurich Airport raccomandano di cancellare l'aspetto del collegamento e dello sviluppo del paesaggio. Secondo USC, Agrijura, BVAG, BVN, BVO, BVSZ, BVU, FBS, JardinSuisse, Kompost, LBV, PSL, suisseporcs, USPV, VTL, ZBB e ZuBV, questo creerebbe vincoli e oneri aggiuntivi per il settore agricolo.

Lettera c

BEBergbahnen e FST sono favorevoli alla disposizione; secondo il pvl andrebbero indicate anche le modalità con cui sistemare e preservare i comprensori in oggetto.

PEV, pro natura, ASPU e WWF ritengono che andrebbero designati anche i comprensori in cui si possono svolgere attività di svago *in tranquillità*.

USC, usam, BVAG, BVN, BVO, BVSZ, BVU, FBS, Kompost, LBV, SSA, PSL, suisseporcs, USPV, VTL, ZBB e ZuBV sono contrari all'aggiunta di questa disposizione perché temono che nei comprensori designati verrebbero limitate le attività agricole.

4.3.3 Capoverso 2

SZ è favorevole alla disposizione.

BS preferirebbe una formulazione più generica, nella quale non venga posto in primo piano l'aspetto relativo alla limitazione della crescita delle superfici forestali. Secondo la CAT, occorrerebbe sancire che la foresta può essere riutilizzata per l'agricoltura tradizionale.

PEV, PSS, pro natura, ASPU e WWF ritengono che la crescita di superfici forestali debba essere impedita attraverso uno sviluppo sostenibile del suolo.

La VTL è contraria all'introduzione della disposizione.

4.3.4 Capoverso 3

SZ e PLANAT sono favorevoli alla disposizione.

Secondo USC, Agrijura, BVAG, LBV, PSL, SOB, suisseporcs, USPV e VTL, andrebbe cancellato il passaggio secondo cui nel piano direttore sono indicati anche i comprensori che in futuro potrebbero essere minacciati da pericoli naturali.

4.4 Articolo 8d

PES, travail.suisse, CFNP, ETH-IRL, ewz e swisscleantech sono favorevoli alla disposizione in oggetto, concernente il contenuto del piano direttore nell'ambito dell'energia, dell'approvvigionamento e dell'eliminazione dei rifiuti.

Secondo PEV, pvl, PES, PSS, CFNP, Giovani Verdi, pro natura, FSG, ASPU e WWF, andrebbero designati anche i comprensori che non dovrebbero essere utilizzati per l'impiego di energie rinnovabili. PEV, pvl, PES, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF ritengono che dovrebbero essere indicati anche gli spazi e i provvedimenti necessari al futuro risanamento ambientale e all'ottimizzazione degli impianti per la produzione, il trasporto e lo stoccaggio dell'energia.

ABV e l'uspi pensano che le disposizioni dell'articolo 8d non siano necessarie e vadano pertanto cancellate.

4.5 Articolo 8e

BS, PPD, PLR, PES, USC, ACS, travail.suisse, BIO SUISSE, CHGEOL, ETH-IRL, FSU, COJA, ReLuWe, FFS, swissgas, swissgrid, usic e VSEG sono favorevoli all'articolo in oggetto, concernente il contenuto del piano direttore nell'ambito del sottosuolo.

AI, AR, BL, BE, FR, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, SAB, usam, ABV, AgorA, aquanostra, costruzioni svizzera, UGAM, DCPA, CAJB, CATEF, CGI, ASIC, GPVZH, HEV, HSR, IGS, APMP, CPT, RWU, USDCR, SSIC, FST, SVIT, FSV, UFS e ADPR lo ritengono invece superfluo.

4.6 Articolo 9

4.6.1 Capoverso 1

La CFNP è favorevole alla disposizione.

Secondo PEV, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e il WWF, occorrerebbe tenere conto anche degli inventari federali di cui agli articoli 18a e 18b LPN, delle zone protette secondo l'articolo 11 LCP e di quelle secondo l'articolo 4^{ter} dell'ordinanza sulla caccia. Accademie svizzere e l'UNESCO commissione aggiungerebbero anche gli oggetti protetti inclusi nella lista stilata in applicazione della Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale (RS 0.451.41).

AG, AI, AR, BL, GE, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZG, ABV e VSGP sono invece contrari alla disposizione. Secondo UGAM, DCPA e CDCA, la decisione del Tribunale federale nel caso Rüti non dovrebbe cementarsi, bensì essere oggetto di dibattito politico e rettificata di conseguenza.

4.6.2 Capoverso 2

Secondo FSU e SVIT, la disposizione è superflua. Per FR, HEV e HSR, il criterio decisivo affinché le pianificazioni oggetto della disposizione dispieghino i propri effetti è che il loro contenuto sia convincente.

A detta di AG, SZ, usam, AeCS, Aérodomes, SIAA e Zurich Airport, andrebbe cancellato il rimando alla strategia per lo sviluppo territoriale Svizzera (lett. a).

Secondo Accademie svizzere occorre tenere conto anche della Strategia Biodiversità Svizzera e, secondo CFNP, delle concezioni regionali di sviluppo del paesaggio.

4.7 Articolo 11 capoverso 2

AG, AI, AR, BL, BS, FR, GE, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZG, ZH, PEV, USC, costruzioneesvizzera, UGAM, DCPA, HEV, SSIC e SVIT non sono favorevoli alla nuova disposizione concernente il carattere vincolante dei piani direttori; ritengono infatti che spetti al Cantone decidere dell'entrata in vigore del piano direttore sul proprio territorio.

5 Strategie e piani settoriali

5.1 Articolo 13

5.1.1 In generale

AR travail.suisse e TCS sono favorevoli alle disposizioni sulle strategie e sui piani settoriali della Confederazione.

Secondo VD, UCS, CATEF, FER e HSR, il passaggio secondo cui devono essere tenuti liberi anche gli spazi necessari all'adempimento dei compiti della Confederazione è superfluo. TI pensa che non sia pragmatico, mentre secondo AR, per fare quanto proposto, sarebbero necessari strumenti che vincolano i proprietari fondiari.

Secondo AG, AI, BE, BL, FR, GE, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZG, SAB, usam, ABV, costruzioneesvizzera, DCPA, HEV, SSIC e SVIT, le strategie della Confederazione non dovrebbero essere chiamate in causa in questa sede e messe su un piede di parità con i piani settoriali.

6 Superfici per l'avvicendamento delle colture

6.1 In generale

BL, BS, GE, NE, VS, PPD, PEV, pvl, PSS, USC, UCS, travail.suisse, AeCS, Aérodomes, AgriGenève, AgorA, AGRIDEA, Accademie svizzere, ssp, BIO SUISSE, CAJB, CAT, CGI, FBS, FSU, GPVZH, COJA, Giovani Verdi, APMP, NFP 68, pro natura, ReLuWe, RZU, USDCR, SIAA, FP, PSL, suissemelio, ASPU, FSV, Vogelwarte, ADPR, WWF e Zurich Airport sono sostanzialmente favorevoli alla strategia proposta per proteggere le superfici coltivate e le superfici per l'avvicendamento delle colture.

AI, AR, BE, BL, FR, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZG, PLR, economiesuisse, SAB, ACS, usam, ABV, aquanostra, costruzioneesvizzera, UGAM, DCPA, FSAP, CP, fPv, ASIC, HEV, HKBB, CPT, Lausanne, CDCA, USM, SSIC, SVIT, TGV, UFS, uspi, All, VSEG, VSGP e USPV non condividono invece la modifica proposta ritenendo che le norme in vigore siano sufficienti.

Secondo PEV, pvl, PES, SOBV, ASPAN e WWF, è appropriato prevedere una migliore protezione dei terreni coltivati. BVGR, RKBM, USDCR, SOBV, UFS, ASPAN e WWF non sono tuttavia convinti dalle proposte avanzate nell'avamprogetto.

AG, AR, BL, BE, FR, GE, LU, SZ, TG, TI, VD, VS e usam concordano con il fatto che le superfici per l'avvicendamento delle colture debbano essere protette meglio, ma pensano che, per farlo, sia necessario innanzitutto rivedere il piano settoriale. Secondo TI, inoltre, occorre dapprima valutare gli effetti dell'articolo 30 capoverso 1^{bis} LPT, che prevede già regole piuttosto restrittive.

6.2 Articolo 13a

PES, FSU e SOBV sono favorevoli alla disposizione concernente la delimitazione delle superfici per l'avvicendamento delle colture.

Secondo TG, AGRIDEA, Agrijura, BVAG, BVN, BVO, BVSZ, BVU, Kompost, SVIL, USPV, VTL, ZBB e ZuBV, la designazione di superfici per l'avvicendamento delle colture dev'essere fatta a livello nazionale e in modo omogeneo. PEV, pvl, PES, Giovani Verdi, PSL e FSV ritengono che il Consiglio federale dovrebbe definire i criteri da applicare in tal senso.

6.3 Articolo 13b

Secondo PEV, pvl, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, l'azzoneamento di superfici per l'avvicendamento delle colture dovrebbe essere funzionale al raggiungimento di un obiettivo importante dal punto di vista della *Confederazione*.

6.4 Articolo 13c

AgorA, FBS, GVBF, COJA, SOBV e ADPR ritengono che, in caso di edificazione nella zona agricola di edifici o impianti conformi all'utilizzazione della zona, si deve poter prescindere dall'obbligo di compensazione.

Secondo PEV, PES, PSS, Agrijura, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, si dovrebbe prescindere dall'obbligo di compensazione soltanto per gli edifici e gli impianti che servono allo sfruttamento agricolo del suolo. A questo PEV, pvl e PES aggiungono la condizione secondo cui dev'essere rispettata la superficie minima prescritta per l'avvicendamento delle colture.

6.5 Articolo 13d

AI, BL, GE, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZG e DCPA ritengono superfluo fissare una quota minima di superfici per l'avvicendamento delle colture da proteggere se tutte le superfici coltivate idonee vengono protette.

Secondo NE, NW, PEV, pvl, PES, PSS, UCS, travail.suisse, AgorA, BIO SUISSE, ssp, CAJB, ETH-IRL, Giovani Verdi, APMP, Kompost, LBV, NFP 68, pro natura, USDCR, FP, PSL, SOBV, suisse melio, suisse porcs, ASPU, FSV, USPV, VTL e WWF, se non viene garantita la superficie minima, occorre imporre l'obbligo di compensazione sia per i progetti edilizi che rivestono un interesse pubblico preponderante sia per gli edifici e impianti situati fuori delle zone edificabili e conformi all'utilizzazione della zona se, per realizzarli, vengono utilizzate superfici per l'avvicendamento delle colture. PSL, FSV e VTL vorrebbero che l'obbligo non si applicasse agli edifici e impianti situati fuori delle zone edificabili e conformi all'utilizzazione della zona.

BL, BS, NE, PLR, usam, AeCS, Aérodomes, costruzioneesvizzera, CGI, FSU, GPVZH, HEV, HKBB, JardinSuisse, ReLuWe, FFS, SSIC, SSA, SIAA, VSEG, ADPR e Zurich Airport approvano la regola speciale proposta per i progetti edilizi di interesse nazionale (*variante*). Di parere opposto sono invece GE, NW, TG, PPD, PEV, pvl, PES, USC, travail.suisse, AgorA, aquanostra, BIO SUISSE, BVAG, BVGR, CAJB, FBS, HSR, APMP, Kompost, LBV, pro natura, USDCR, SOBV, suisselemio, suisseporcs, ASPU, FSV, USPV, VTL e WWF.

Quanto alla possibilità di compensare le superfici sfruttate con altre situate al di fuori del Cantone in questione, sono in linea di principio favorevoli GE, PEV, PLR, PSS, USC, ACS, UCS, AgriGenève, Accademie svizzere, ssp, BIO SUISSE, FSU, GPVZH, COJA, Giovani Verdi, APMP, NFP 68, pro natura, RWU, USDCR, SOBV, suisselemio, ASPU, FSV e WWF, mentre si oppongono AR, OW, SZ, PPD, SAB, usam, AgorA, AGRIDEA, aquanostra, arcoplan, costruzioneesvizzera, CGI, HEV, HKBB, SVIT, All e DDPR, ritenendo che una soluzione di questo genere sarebbe difficile da realizzare.

7 Mantenere liberi a lungo termine gli spazi necessari per la costruzione di infrastrutture di interesse nazionale (art. 13e)

Sono fondamentalmente favorevoli alla proposta di mantenere liberi gli spazi per la costruzione di infrastrutture a livello nazionale: AG, BE, BL, BS, NE, VD, PPD, pvl, economiesuisse, ACS, usam, UCS, travail.suisse, AeCS, Aérodomes, AgriGenève, AgorA, Archeologia, ASTAG, costruzioneesvizzera, BIO SUISSE, FSAP, CAJB, CAT, Electrosuisse, CFNP, ewz, FSU, HKBB, HSUB, COJA, ReLuWe, FFS, USDCR, SSIC, SIAA, FST, routesuisse, FSV, Swissgas, swissgrid, TGV, UFS, All, ASPAN, VSEG, VSGP e Zurich Airport. Secondo travail.suisse e VSEG, tuttavia, occorre che i Cantoni e i Comuni interessati collaborino a stretto contatto.

Sono invece contrari alla norma proposta: AI, AR, BL, GE, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, PEV, PSS, SAB, USC, aquanostra, DCPA, CGI, CP, FER, FBS, HEV, APMP, SOBV, suisselemio, SVIT, Vogelwarte e l'USPV. Secondo UGAM, GPVZH, HSR, pro natura, FP, ASPU, UFS, uspi e WWF, per raggiungere l'obiettivo prefissato, bastano infatti gli strumenti a disposizione; per la OTPR, occorre studiare come tali strumenti possano essere ottimizzati.

Sono sostanzialmente favorevoli alla proposta di designare in un piano settoriale gli spazi da tenere liberi: AG, BL, BS, PPD, PLR, USC, ACS, usam, UCS, travail.suisse, AeCS, Aérodomes, AgriGenève, AgorA, costruzioneesvizzera, BIO SUISSE, FSAP, CAJB, Electrosuisse, CFNP, FSU, GPVZH, HSUB, COJA, Giovani Verdi, ReLuWe, FFS, USDCR, SSIC, SIAA, FST, FSV, Swissgas, All, VSGP e Zurich Airport.

Secondo GE, pvl e UFS, il piano settoriale non è invece lo strumento adeguato. AI, AR, BE, BL, FR, GE, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VD, VS, ZG, pvl, economiesuisse, SAB, aquanostra, UGAM, DCPA, CAT, CGI, HEV, APMP, FP, suisselemio, SVIT e UFS propongono che, a tal fine, vengano sanciti in norme speciali degli strumenti che vincolano i proprietari fondiari.

PEV, pvl, PES, PSS, FSAP, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF vorrebbero che venissero mantenuti liberi anche gli spazi necessari per infrastrutture ecologiche di interesse nazionale.

Secondo PEV, pvl, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, FSG, ASPU, ATA e WWF, andrebbe eliminato il divieto di delimitare nuove zone protette nel perimetro riservato (cpv. 2 lett. b); Accademie svizzere propone di limitarlo alle zone protette che non sono di interesse nazionale.

AI, BL, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZG e DCPA ritengono che dovrebbe essere la Confederazione stessa e non i Cantoni, in sua vece, a consultare i Comuni in sede di delimitazione del perimetro riservato (cpv. 4). Anche la SIAA e Zurich Airport si

oppongono alla proposta di delegare ai Cantoni la decisione di stabilire quali Comuni debbano essere coinvolti nell'elaborazione dei piani settoriali.

8 Piani di utilizzazione

8.1 Articolo 14

Mentre il SAB approva il fatto che i piani di utilizzazione si basino su una guida per lo sviluppo territoriale concordata a livello sovracomunale, usam, HEV, HSR e la SSIC ritengono che questa condizione non dovrebbe sussistere, dato che questo aspetto rientra nel quadro della pianificazione direttrice cantonale.

8.2 Articolo 15b

BS, SAB, UCS, CATEF, GPVZH, HSR, RWU e ASPAN sono contrari alla disposizione in oggetto. Secondo la UCS gli aspetti trattati sono già disciplinati altrove.

A detta di pvl, PSS, Accademie svizzere, pro natura, FSG, ASPU, SVIT e WWF, il risanamento energetico degli edifici esistenti (lett. a) non solo non dovrebbe essere ostacolato, ma ancor meglio agevolato. Secondo PEV, pvl, PES e Giovani Verdi, dovrebbe essere facilitata anche l'utilizzazione delle energie rinnovabili. Secondo VD e CFNP, dovrebbero essere previste delle riserve a favore degli edifici protetti e da proteggere e, secondo SZ, le agevolazioni non dovrebbero andare a scapito della protezione della natura e del paesaggio.

Diversi partecipanti alla consultazione propongono inoltre che i Cantoni provvedano affinché, nella misura del possibile, le prescrizioni edilizie siano concepite in modo tale da:

- incoraggiare la densificazione edilizia (PES, usam, costruzioni svizzere, Giovani Verdi, SSIC, Wohnen Schweiz e WOHNEN SCHWEIZ);
- sfruttare in modo efficiente tutto il comprensorio edificabile (USC, SOBV e Kompost);
- favorire la flora e la fauna locali (PEV, pvl, PES e i Giovani Verdi);
- contribuire al collegamento degli spazi vitali nel comprensorio urbano (pvl, PES e i Giovani Verdi);
- offrire alla popolazione sufficienti aree per lo svago nel comprensorio urbano (PEV, pvl, PES e i Giovani Verdi);
- incoraggiare le misure di protezione antisismiche (CAT).

9 Edifici fuori delle zone edificabili

9.1 In generale

PPD, PEV e PES sono favorevoli alle disposizioni concernenti gli edifici fuori delle zone edificabili; secondo PEV e PES sono tuttavia necessarie altre limitazioni.

L'ASPAN e Alliance ritengono che la nuova sistemica faciliti la visione d'insieme, ma che l'avamprogetto in sé non apporti grosse novità dal punto di vista materiale e che, rinunciando a rielaborare le disposizioni in questo ambito ci si sia lasciati sfuggire un'occasione. Secondo TI, ETH-IRL, HSR e RKBM, la riorganizzazione degli articoli dovrebbe andare di pari passo con un rimaneggiamento della tematica in oggetto. ETH-IRL e HSR evidenziano l'assenza di una strategia generale.

Secondo la sia, non dovrebbe più essere ammesso costruire edifici fuori delle zone edificabili. La FSU ritiene che dovrebbero essere limitati al minimo indispensabile e fa notare come le eccezioni concesse oggi siano appannaggio di interessi individuali. La sia aggiunge che questi edifici dovrebbero essere autorizzati soltanto se assolutamente necessari e vincolati all'ubicazione; dovrebbero inoltre soddisfare elevati criteri qualitativi ed essere ben integrati nel paesaggio, aspetto questo da verificare mediante una perizia. Secondo la FSU, occorrerebbe inoltre verificare periodicamente che questi edifici e impianti continuino effettivamente a essere necessari; qualora questa necessità venisse meno, dovrebbero essere demoliti (sia). La FSU ritiene infine che tutte le norme concernenti gli edifici fuori delle zone edificabili debbano essere semplificate e vincolate a condizioni più restrittive.

Secondo SZ, VD, HKBB e OTPR, nel valutare gli edifici situati fuori delle zone edificabili occorre tenere conto delle particolarità regionali. L'ASPAN ritiene che uno strumento utile in tal senso sia il piano direttore, nel quale si possono indicare comprensori ben definiti in cui far valere determinate eccezioni.

AI, AG, BL, GE, GL, GR, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZG, UGAM, DCPA, fPv, geosuisse, Prométerre, PZB, swisscleantech, TGV e VSGP sono contrari alle disposizioni proposte perché ritengono che possano inficiare il sistema, di per sé fragile, stabilitosi nella prassi cantonale. Secondo economiesuisse, l'adeguamento delle norme non può prescindere da una semplificazione della legge. SZ e la HSR affermano che le disposizioni proposte non sono né mature, né di facile attuazione o lettura, oltre ad essere troppo dettagliate e sostanzialmente un lavoro d'assemblaggio. Secondo la HSR, in particolare, vi sarebbe il rischio che emergano nuovi desiderata dagli ambienti politici o che, una volta rinegoziati i compromessi esistenti, vengano avanzate nuove rivendicazioni.

BS, LU, NW, PEV, pvl, PES, PSS, ACS, UCS, travail.suisse, AgriGenève, Alliance, BIO SUISSE, HKBB, HSR, Giovani Verdi, APMP, CDCA, pro natura, ReLuWe, OTPR, ASPU, ASPAN, VSGP e WWF sono favorevoli alla nuova *sistematica* delle disposizioni concernenti gli edifici fuori delle zone edificabili. Secondo la HSR, il vecchio groviglio di disposizioni, di difficile interpretazione, è ora di nuovo leggibile e comprensibile. AG, AI, AR, BE, BL, FR, GE, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VD, VS, ZG, PLR, SAB, USC, usam, ABV, AgorA, AGRIDEA, aquanostra, Archeologia, costruzioneesvizzera, BEBergbahnen, UGAM, DCPA, FSAP, CAJB, CAT, CGI, CP, CFNP, FBS, FSU, HEV, COJA, USDCR, SSIC, SOBV, FST, SVIT, FSV, UFS, uspi, AII e ADPR non sono invece favorevoli alla nuova sistematica. Secondo costruzioneesvizzera, SSIC e SVIT, è troppo complessa e – aggiunge la SOBV – rende più complicati i riferimenti alla vasta giurisprudenza e alla prassi ormai consolidatasi in questo settore.

Il *grado di dettaglio* delle nuove disposizioni è adeguato per NW, PEV, PES, PSS, travail.suisse, BIO SUISSE, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, ed eccessivo per AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VD, VS, ZG, PPD, SAB, ACS, UCS, USC, usam, AgorA, aquanostra, Archeologia, costruzioneesvizzera, BEBergbahnen, UGAM, DCPA, FSAP, CAJB, CAT, CGI, CFNP, FBS, FSU, HEV, COJA, APMP, ReLuWe, SSIC, SOBV, FST, SVIT, FSV, UFS, uspi, AII, Vogelwarte, VSEG, VSGP e ADPR.

9.2 Articolo 23a

PEV, PSS, ABV, costruzioneesvizzera, HSR, pro natura, RZU, ASPU e WWF approvano il raggruppamento delle condizioni generali per la concessione di un'autorizzazione edilizia fuori delle zone edificabili (cpv. 1). È invece di parere opposto la GPVZH.

AG, HSR e JardinSuisse concordano con la proposta secondo cui, se possibile, un progetto deve essere realizzato sfruttando il volume dell'edificio esistente (cpv. 2). PEV, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF propongono però di sostituire «Se possibile» con «In linea di principio»; USDCR e VTL chiedono che la disposizione sia cancellata.

AG, BS, OW, PEV, pvl, PES, ETH-IRL, HSR, Giovani Verdi, CDCA, pro natura, OTPR, ASPU e WWF sono favorevoli alle nuove disposizioni concernenti gli edifici non abitati o abitati e facilmente rimovibili (cpv. 3 e 4). SZ chiede che il campo d'applicazione includa soltanto gli edifici non abitati. SAB, BVN, BVO, BVSZ, BVU, FBS, GVBF, JardinSuisse, SOBV, SVIL, USPV, VTL, ZBB, ZuBV e ZüBV sono invece contrari alle disposizioni. TI e la CAT fanno notare che le disposizioni proposte potrebbero indurre la costruzione di edifici di scarsa qualità, con le conseguenze negative che ne deriverebbero in termini della loro integrazione nel paesaggio.

La condizione relativa alla stipula di una convenzione sulla demolizione dell'opera qualora questa non sia più necessaria è giudicata poco (AG) o assolutamente non (FR, SZ) realistica. SZ ritiene quindi che andrebbe cancellata e AR concorda. Al posto di una convenzione, AR suggerisce di inserire un'apposita menzione nel registro fondiario.

Secondo PEV, PES, PSS, pro natura, ASPU e WWF, è assolutamente necessario che il Consiglio federale possa stabilire esigenze minime; SSA non condivide invece questo parere. Secondo il pvl, non si dovrebbero prevedere eccezioni per i casi di rigore. BS sottolinea che occorre disciplinare in modo chiaro le modalità con cui vanno demolite le opere non più necessarie, in modo che questa condizione non abbia ripercussioni negative sul paesaggio.

VD, costruzione svizzera e SSIC chiedono che venga cancellato il passaggio secondo cui l'autorizzazione non sarà concessa se non è palesemente data la capacità di sopravvivenza a lungo termine di un'azienda esistente. Secondo AG, invece, è importante che tale capacità venga dimostrata.

9.3 Articolo 23b

AG propone di riformulare l'articolo 23b in modo che funga da base legale sia per la clausola di demolizione che per le restrizioni di utilizzazione. A suo parere, si potrebbe poi riprendere il contenuto dell'articolo 16b LPT, adeguandolo in modo appropriato.

SZ rileva che i Comuni più piccoli potrebbero avere delle difficoltà ad attuare quanto disposto sia per motivi tecnici sia per carenza di personale; eventualmente, dovrebbe intervenire in loro aiuto il Cantone, anche per il ripristino della situazione conforme al diritto.

Secondo Kompost e SOBV, l'articolo in oggetto è superfluo; occorre mantenere il diritto vigente (BVN, BVO, BVSZ, BVU, VTL, ZBB e ZuBV).

9.4 Articolo 23c

9.4.1 Capoverso 1

Secondo VD, le dimensioni massime e i criteri per stabilire se un edificio abitativo sia indispensabile vanno definiti in modo unitario per tutti i Cantoni.

BVN, BVO, BVSZ, BVU, ZBB e ZuBV chiedono che gli edifici destinati all'alloggio della famiglia che gestisce l'azienda vengano mantenuti per tre generazioni. Secondo AG, quanto disposto dovrebbe valere soltanto per la generazione che cede il passo. A detta di VD, USC, Vacca Madre, USDCR, FSV e USPV, si dovrebbe tenere conto anche delle necessità di alloggio del personale impiegato.

AR, BVN, BVO, BVSZ, BVU, Vacca Madre, FSV, ZBB, ZuBV e ZüBV propongono invece di cancellare la condizione secondo cui l'azienda agricola dev'essere in grado di sussistere.

9.4.2 Capoverso 2

Agrijura, BVAG, BVGR, LBV, Vacca Madre, suisseporcs e la FSV propongono di cancellare «Fatto salvo il capoverso 3».

Secondo Kleintiere, nell'elenco degli edifici e impianti conformi alla zona dovrebbero essere inclusi anche quelli necessari alla tenuta di piccoli animali domestici a scopo di hobby.

Lettera a

Secondo l'usam, la disposizione dovrebbe concernere solo prodotti provenienti dall'azienda stessa.

JardinSuisse, PZB, RZO e Wald chiedono che il rapporto con l'agricoltura debba essere soltanto «sufficiente» e non «stretto». Secondo JardinSuisse, inoltre, anche gli edifici e gli impianti necessari al deposito temporaneo di materiali organici nella zona agricola dovrebbero essere inclusi tra quelli conformi alla zona.

Lettera b

Secondo PEV, pvl, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, si dovrebbero precisare meglio i criteri da soddisfare per l'ampliamento interno delle aziende.

Lettera c

Secondo la USC, anche le infrastrutture usate per la produzione di energia a partire dalla biomassa dovrebbero essere considerate conformi alla zona.

A detta della ssp, presupposto della conformità alla zona dovrebbe essere che almeno il 60 per cento dell'energia prodotta serve a coprire il fabbisogno energetico dell'azienda.

Accademie svizzere ritiene inoltre che, nelle immediate vicinanze degli edifici esistenti, si dovrebbe ammettere la possibilità di produrre energia a partire da impianti solari, eolici e geotermici.

Lettera d

Secondo SZ, USC, FBEC, COFICHEV, FM, PNW, SAVS, FSSE, swisshorse e FSEC, le agevolazioni per la tenuta di cavalli introdotte in seguito all'approvazione dell'iniziativa Darbellay dovrebbero essere riprese senza nuove restrizioni oppure mantenute tali e quali nella OPT.

FBEC, COFICHEV, FM, PNW, FSSE e FSEC fanno notare come la disposizione in oggetto riprenda il contenuto dell'articolo 16a^{bis} LPT modificandone tuttavia completamente il senso.

FBEC, COFICHEV, FM, PNW, SAVS, FSSE, swisshorse e FSEC chiedono che nella disposizione si specifichi che i cavalli allevati in un'azienda agricola sono utilizzati a scopo agricolo e la loro tenuta è quindi conforme alla zona; parimenti conforme alla zona è la tenuta in pensione di cavalli per lo sport e il tempo libero.

Secondo PEV, pro natura, ASPU e WWF, la base foraggera deve provenire dall'azienda per almeno i $\frac{3}{4}$.

Lettera e

L'ASPAN accoglie con favore la disposizione sia per via della dispersione degli insediamenti associata a un'utilizzazione commerciale sia per ragioni legate alla politica della concorrenza. AG vede di buon occhio il fatto che, grazie a quanto disposto, le aziende accessorie non agricole non vengano più distinte tra aziende con e senza uno stretto legame materiale con l'azienda agricola.

L'usam chiede che la disposizione sia cancellata al fine di mettere il settore commerciale e quello agricolo su un piede di parità.

Secondo USC, FBEC, COFICHEV, FM, PNW, SAVS, FSSE, swisshorse e FSEC, più che di aziende accessorie «non agricole», si dovrebbe parlare di aziende accessorie «para-agricole».

9.4.3 Capoverso 3

L'obbligo di pianificare zone speciali previsto in questo capoverso è accolto con favore da PEV, PSS, SAB, pro natura, ASPU e WWF; secondo il PEV, è tuttavia importante che le condizioni previste vengano rispettate in modo ligo. La ssp aggiunge che le zone in questione dovrebbero essere ammesse soltanto nel comprensorio insediativo o nell'area ad esso adiacente. Secondo PEV, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, le aziende che operano nel settore della tenuta di cavalli e la cui base foraggera propria è inferiore al 90 per cento dovrebbero essere ubicate in una zona adibita specialmente a questo scopo.

FBEC, BVN, BVO, BVSZ, BVU, COFICHEV, FM, PNW, SAVS, FSSE, swisshorse, FSEC, ZBB, ZuBV e ZüBV propongono di cancellare la disposizione. Secondo USC, Agrijura, BVAG, BVGR, Kompost, LBV, Vacca Madre, SOBV, suisseporcs e VTL, va mantenuta la regolamentazione vigente (art. 16a cpv. 2 e 3).

Secondo AG, la disposizione in oggetto si scontra con la pratica in vigore e soprattutto con le disposizioni sulla tenuta di cavalli entrate in vigore il 1° maggio 2014. Inoltre, i valori relativi all'unità standard di manodopera e ai contributi di copertura calcolati per le attività di cui al capoverso 2 non sarebbero sempre comparabili; infine una valutazione basata sui criteri definiti nella disposizione in oggetto non consentirebbe di valutare le ripercussioni sul territorio e sull'ambiente di questi settori dell'azienda.

L'USC rileva che, oggi, le serre agricole vengono costruite senza dover impermeabilizzare il suolo. Questa modalità di produzione orticola dovrebbe essere considerata come dipendente dal suolo e non richiedere una zona speciale. Queste superfici dovrebbero inoltre essere computate quali superfici per l'avvicendamento delle colture.

9.4.4 Capoverso 4

HSR approva la possibilità di prendere in considerazione le superfici agricole per giustificare un fabbisogno di edifici e impianti, ma ritiene che l'attuazione in sé della disposizione potrebbe scontrarsi con alcune difficoltà.

Secondo BVN, BVO, BVSZ, BVU, SOBV, ZBB e ZuBV, la disposizione comporterebbe un onere amministrativo non giustificabile; a loro avviso, il rischio che un terreno in affitto possa essere usato per giustificare la costruzione di edifici e impianti è in realtà trascurabile.

Secondo usam, costruzioni svizzera, Kompost e SSIC, la disposizione andrebbe cancellata perché non fa che disciplinare un'ovvietà.

9.4.5 Capoverso 5

PEV, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF ritengono che il Consiglio federale dovrebbe specificare anche i principi pianificatori da rispettare nel delimitare zone agricole speciali secondo il capoverso 3 ovvero definire in quali casi si considera che le medesime superfici vengono prese in considerazione più volte ai sensi del capoverso 4 (HSR).

9.5 Articolo 23d

L'USC e la SOBV ritengono che i requisiti definiti in questo articolo dovrebbero applicarsi soltanto ai casi di cui all'articolo 23c capoverso 2 lettere d ed e.

AR chiede che sia stralciato il requisito dell'azienda esistente (cpv. 1); a suo parere, le utilizzazioni di cui all'articolo 23c capoverso 2 dovrebbero essere ammesse per esempio nel caso in cui un'azienda riavvii le sue attività. Secondo AG, FBEC, swisshorse e la FSEC, la vendita diretta di prodotti e gli ampliamenti interni nell'ambito della tenuta di animali e della coltivazione vegetale dovrebbero essere ammessi anche per le aziende agricole che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 7 LDFR in merito alle unità standard di manodopera.

AG, FBEC, COFICHEV, FM, PNW, PZB, FSSE, swisshorse e FSEC rilevano che il requisito secondo cui il lavoro prestato dev'essere svolto principalmente dalla famiglia del gestore (cpv. 4) non è più attuale. Secondo SZ, il secondo periodo dovrebbe essere cancellato («Non può essere assunto personale ...»).

Secondo la USC e la VTL, nei settori dell'azienda di cui all'articolo 23c capoverso 2 lettere d ed e il lavoro prestato dovrebbe essere svolto interamente dalla famiglia del gestore.

Per FBEC, COFICHEV, FM, PNW, SAVS, FSSE, swisshorse e FSEC, è sufficiente che l'esigenza della *guida* della famiglia del gestore si applichi al lavoro svolto nei settori di cui sopra.

Secondo PEV, pro natura, ASPU e WWF, per la tenuta di cavalli di cui al capoverso 7 la base foraggera propria dovrebbe essere di almeno i $\frac{3}{4}$.

9.6 Articolo 23e

Secondo PEV, PES, pvl, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, la superficie utilizzata per gli ampliamenti dovrebbe essere compensata se non è già stata impermeabilizzata (pvl).

L'usam chiede che venga introdotta una regolamentazione più rigida affinché il settore commerciale e quello agricolo siano messi su un piede di parità.

Secondo USC, BVN, BVO, BVSZ, BVU, ZBB e ZuBV, fuori degli edifici e degli impianti esistenti di aziende agrituristiche (cpv. 2) le modifiche dovrebbero essere ammesse anche se non sono marginali ed eseguite a titolo eccezionale.

9.7 Articolo 23f

SAB, FBEC, COFICHEV, FM, HSR, Kleintiere, PNW, pro natura, SAVS, FSSE, ASPU, swisshorse, FSEC e WWF sono favorevoli alla disposizione in oggetto, concernente la tenuta di animali senza scopo commerciale. HSR e Kleintiere ritengono tuttavia che la formulazione dovrebbe essere lasciata più aperta.

PEV, pro natura, ASPU e WWF chiedono che gli obiettivi da raggiungere con la coltivazione agricola siano stabiliti per iscritto.

Secondo ETH-IRL, occorre disciplinare in modo esplicito che i ripari eventualmente necessari devono integrarsi nel paesaggio e rispettare gli usi locali.

9.8 Articolo 24

BEBergbahnen, HSV, OSVS, FUS, FST e RMVS chiedono che possano essere rilasciate autorizzazioni edilizie non solo in funzione dell'ubicazione degli edifici e gli impianti, ma anche se gli edifici e gli impianti hanno una rilevanza turistica, sempre che siano conformi alle disposizioni legali.

9.9 Articolo 24^{bis}

Il PSS, pro natura, l'ASPU e WWF chiedono che alle condizioni elencate si aggiunga quella secondo cui è vietato

Secondo PEV, PSS, pro natura, ASPU e WWF, se viene concessa un'autorizzazione ai sensi degli articoli 24a–24f, le infrastrutture necessarie per l'urbanizzazione devono essere collocate nelle immediate vicinanze dell'edificio o impianto e l'urbanizzazione esistente non dev'essere ampliata, per quanto minimo possa essere questo ampliamento.

9.10 Articolo 24b

AR e AGRIDEA approvano l'abrogazione dell'articolo 24b, sebbene AGRIDEA lamenti il fatto che, in questo modo, non siano più previste eccezioni per il settore dell'agroturismo. Secondo AR, invece, l'attuazione dell'articolo ha sempre comportato problemi.

9.11 Articolo 24c capoversi 1, 3 e 5

Secondo PEV, pvl, PES, PSS, Giovani Verdi, pro natura, ASPU e WWF, gli edifici e impianti non conformi alla destinazione della zona e ubicati fuori della zona edificabile dovrebbero essere protetti nella propria situazione di fatto soltanto se non vi si oppongono interessi pubblici preponderanti.

Secondo la IGOL, dovrebbero essere protetti nella propria situazione di fatto anche gli edifici e gli impianti dell'aviazione costruiti secondo il diritto previgente, inclusi i vecchi e i nuovi aerodromi militari.

PZB e RZO ritengono che questo dovrebbe valere anche per gli edifici a scopo di sfruttamento agricolo ubicati nelle immediate vicinanze di edifici abitativi agricoli e quelli annessi a questi ultimi.

Secondo PSS, pro natura, ASPU e WWF, i requisiti definiti nel capoverso 4 per le modifiche apportate all'aspetto esterno di un edificio dovrebbe essere inaspriti.

9.12 Articolo 24d capoversi 1, 2 lettera b nonché capoverso 3

HEV, uspi e SVIT approvano la disposizione di cui al capoverso 1.

Secondo AG, occorre evitare che gli ex edifici abitativi agricoli siano trasformati in oggetti da cui ricavare un profitto. L'usam e ETH-IRL sono critici circa la possibilità di utilizzare edifici abitativi agricoli per utilizzazioni agricole perché è in contraddizione con gli sforzi volti a rafforzare lo sviluppo del territorio verso l'interno (ETH-IRL). Secondo l'usam, la disposizione dovrebbe avere essere formulata in modo più stringente tenuto conto dei costi di urbanizzazione e degli effetti pregiudiziali derivanti dalla regolamentazione (contadini che diventano locatori).

Secondo PEV, pvl, PSS, pro natura, ASPU e WWF, gli edifici abitativi agricoli dovrebbero poter essere disgiunti dall'azienda agricola soltanto se non sono definitivamente più necessari o se servono a un'altra azienda agricola; occorrerebbe inoltre introdurre una menzione nel registro fondiario per specificare che, per tutte le particelle appartenenti all'azienda, non può essere fatto valere un nuovo fabbisogno abitativo.

GE e VD chiedono che, nel caso degli edifici e impianti degni di protezione (cpv. 2), vengano indicati in particolare gli elementi di cui si può giustificare la loro classificazione tra gli oggetti degni di protezione e che devono essere preservati nella loro integralità. HEV segnala che le condizioni di cui al capoverso 2 dovrebbero rimanere contenute e che l'avverbio «integralmente» dovrebbe quindi essere cancellato (lett. b).

9.13 Articolo 24e capoversi 5 e 6

PEV, PSS, pro natura, ASPU e WWF chiedono che la tenuta di animali a scopo di hobby sia ammessa soltanto se la superficie non può essere utilizzata a scopo agricolo.

10 Altre disposizioni della LPT

10.1 Articolo 25 capoversi 3 e 4

AG, BS, FR, SZ, VD, PPD, PEV, PLR, pvl, PSS, SAB, USC, UCS, travail.suisse, AgorA, Accademie svizzere, BIO SUISSE, FSAP, CAJB, CGI, CP, CFNP, FSU, HEV, HKBB, HSR, COJA, Giovani Verdi, APMP, pro natura, ReLuWe, USDCR, FP, FST, SVIT, ASPU, FSV, uspi, AII e WWF concordano con la decisione di assegnare all'autorità cantonale la competenza di disporre il ripristino dello stato legale fuori delle zone edificabili.

AI, AR, BE, BL, GE, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ACS, usam, ABV, AgriGenève, aquanostra, UGAM, DCPA, FBS, SSIC, SOBv, suisselemio, VSEG e ADPR sono invece di parere opposto.

Secondo AG e ABV potrebbe bastare che i Cantoni siano tenuti a notificare annualmente all'Ufficio per lo sviluppo territoriale (ARE) i casi in cui le disposizioni non vengono applicate correttamente. Il pvl ritiene che andrebbe in ogni caso introdotto l'obbligo di resoconto se si decidesse di rinunciare alla competenza cantonale.

10.2 Articolo 29a

SAB e FSU approvano la disposizione sui sussidi per progetti, mentre VD, usam, costruzioni svizzere, ASIC, HEV, CPT, FFS, SSIC, SVIT, TCS e uspi la respingono.

Secondo HSR e OTPR, la formulazione dovrebbe essere meno rigida, in modo da far rientrare nel campo d'applicazione anche progetti pratici, pilota e di ricerca. CardioVasc, Mobilità pedonale, Promozione salute, NGOAllianz, Pro Juventute, Pro Velo e Public Health vorrebbero che fossero inclusi anche progetti volti a migliorare lo stato di salute delle persone.

10.3 Articolo 36 capoversi 2 e 3

GE chiede che le disposizioni in oggetto non vengano cancellate perché ancora necessarie per i Cantoni che non hanno delimitato zone di pianificazione.

10.4 Articolo 36a

PEV, BVGR, HSR, pro natura, ASPU e WWF sono favorevoli alle norme penali proposte, mentre FR, ABV, BEBergbahnen, CATEF e uspi sono contrari.

Secondo Agrijura, BVAG, BVGR, BVN, BVO, BVSZ, BVU, FBS, Kompost, LBV, suisseporcs, USPV, VTL, ZBB e ZuBV, le norme penali dovrebbero applicarsi sia all'interno che e al di fuori delle zone edificabili. In generale, chi edifica senza autorizzazione dovrebbe essere punito; secondo USC, PSL e SOBv, non è fattibile limitare l'applicazione di tali norme alle costruzioni ubicate nel comprensorio fuori delle zone edificabili.

Secondo TI, VD e RKBM la pena detentiva è eccessiva.

Secondo AR, le conseguenze penali dovrebbero essere proporzionali al ricavato ottenuto.

Secondo BEBergbahnen, considerata la problematica in questione, dovrebbero essere puniti soltanto gli atti di negligenza grave e non anche quelli di negligenza semplice.

Secondo HEV, soltanto l'autorità di cui all'articolo 25 capoverso 2 dovrebbe potersi avvalere dei diritti dell'accusatore privato e non anche l'Ufficio per lo sviluppo territoriale (ARE); secondo TI, all'ARE andrebbe riconosciuta questa facoltà soltanto per i casi più gravi.

10.5 Articolo 38b

La proposta secondo cui, negli spazi funzionali sovracantonali, le pianificazioni sarebbero eseguite dalla Confederazione in via sostitutiva è accolta con favore da pvl, travail.suisse, Archeologia, CFNP, Giovani Verdi, APMP, FFS, suisse romande e FST, mentre viene respinta da AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, PPD, economie.suisse, SAB, ACS, usam, AareLand, ABV, AeCS, Aéroports, AgorA, aquanostra, constructions.viz, UGAM, DCPA, CAJB, CATEF, CGI, CP, ASIC, FSU, région capitalesuisse, HEV, HKBB, HSR, CPT, ReLuWe, OTPR, RWU, RZU, SSIC, SIAA, SOB, TGV, UFS, uspi, All, VSGP, ADPR e Zurich Airport.

11 Modifica di altri atti normativi

11.1 Articolo 75 capoverso 1 lettera f LDFR

Secondo SOB e VTL, la disposizione proposta non è necessaria se si rinuncia all'obbligo di ripristinare la qualità del suolo.

11.2 Articolo 10^{bis} LPAmb

Questo articolo, concernente la valutazione degli effetti sull'ambiente, è accolta con favore da PEV, travail.suisse e FSU. Secondo la FSU, tuttavia, tale valutazione non dovrebbe essere associata a una procedura aggiuntiva.

VD, SAB, usam, AeCS, constructions.viz, ASIC, HEV, CPT, SSIC, SIAA, TCS, uspi, All e Zurich Airport sono invece contrari all'introduzione di questo articolo.

III Osservazioni finali

Il presente rapporto ha lo scopo di fornire un quadro il più rappresentativo possibile dei vari pareri pervenuti. Non è tuttavia stato possibile entrare nei singoli dettagli e rendere sistematicamente il grado di approfondimento e differenziazione delle varie posizioni.

IV Elenco delle abbreviazioni

AareLand	Associazione AareLand
ABV	Aargauischer Bauverwalterverband
Accademie svizzere	Accademie svizzere delle scienze
ACS	Associazione dei Comuni Svizzeri
ADNV	Association pour le Développement du Nord vaudois
ADPR	Association pour la défense de la propriété rurale
AEAI	Associazione degli Istituti cantonali di Assicurazione antincendio
AeCS	Aero-Club svizzero
Aérodromes	Associazione Svizzera degli Aerodromi
Aerosuisse	Associazione mantello dell'aeronautica e dello spazio svizzeri
AG	Cantone di Argovia
AGBerggebiet	AG Berggebiet
AgorA	Ass. Groupm. et Org. Romandes de l'Agriculture
AGRIDEA	Associazione dello sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali
AgriGenève	AgriGenève
Agrijura	Chambre jurassienne d'agriculture
Agro-Entrepreneurs	Agro-Entrepreneurs Suisse
AI	Cantone di Appenzello Interno
All	Association des Investisseurs Immobiliers
Alliance	Alliance Patrimoine
APCG	Association des promoteurs constructeurs genevois
APMP	Association pour la protection des petits et moyens paysans
aquanostra	Aqua Nostra Svizzera
AR	Cantone di Appenzello Esterno
Archeologia	Archeologia Svizzera
arcoplan	Arcoplan
ASI	Associazione Svizzera Inquilini
ASIC	Associazione Svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo
ASPAN	Associazione svizzera per la pianificazione del territorio
ASPU	Associazione svizzera per la protezione degli uccelli
ASTAG	Associazione svizzera dei trasportatori stradali
ATA	Associazione traffico e ambiente
AVGB	Association Valaisanne de l'industrie des Gravieres et du Béton
AWBR	Arbeitsgemeinschaft Wasserwerke Bodensee-Rhein
BE	Cantone di Berna
BEBergbahnen	Remontées Mécaniques Bernoises
BIO SUISSE	Associazione svizzera delle organizzazioni per l'agricoltura biologica
BL	Cantone di Basilea Campagna
BS	Cantone di Basilea Città
BVAG	Bauernverband Aargau
BVGR	Bündner Bauernverband
BVN	Bauernverband Nidwalden
BVO	Bauernverband Obwalden
BVSZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz
BVU	Bauernverband Uri
CAJB	Chambre d'agriculture du Jura bernois CAJB
Carbura	Carbura
CardioVasc	CardioVasc Suisse
CAT	Conferenza delle Associazioni Tecniche del Canton Ticino
CATEF	Camera Ticinese dell'Economia Fondiaria
CCIG	Chambre de commerce, d'industrie et des services de Genève
CDCA	Conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura
CFNP	Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio

CGCA	Conferenza dei governi dei Cantoni alpini
CGI	Chambre genevoise immobilière
CHGEOL	Associazione svizzera dei geologi
CMPB	Conférence Métropolitaine de Bâle
CMPZ	Conférence Métropolitaine de Zurich
CoEdONG	CoalitionEducation ONG
COFICHEV	Conseil et observatoire suisse de la filière du cheval
COJA	Commission des jeunes agriculteurs
costruçõesvizzera	Organizzazione nazionale della costruzione
CP	Centro Patronale
CPT	La Conférence Pierres et Terres
DCPA	Conferenza svizzera dei direttori cantonali delle pubbliche costruzioni, della pianificazione e della protezione dell'ambiente
economiesuisse	Economiesuisse
EFS	Economia forestale Svizzera
Electrosuisse	Associazione per l'elettrotecnica, la tecnica energetica e l'informatica
ERR	ERR Raumplaner AG
ETH-IRL	ETH, Institut für Raum- e Landschaftsentwicklung
ETH-ZLG	ETH - Dept. Erdwissenschaften
ewb	Energie Wasser Bern
ewz	ewz
FAS	Federazione Architetti Svizzeri
FBEC	Fédération Bernoise d'Elevage Chevalin
FBS	FBS - Freisinnige Bäuerinnen e Bauern Schweiz
FER	Fédération des Entreprises Romandes
FFS	FFS Immobili
FM	Federazione svizzera della razza franchises-montagnes
FNU	Fachkreis Nutzung des Untergrunds
Fondazione nomadi svizzeri	Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri»
FP	Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio
fPv	Fédération Patronale Vaudoise
FR	Cantone di Friburgo
FRI	Fédération Romande Immobilière
FSAP	Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti
FSEC	Fédération Suisse des organisations d'Elevage Chevalin
FSG	Fondazione Svizzera della Greina per la protezione dei corsi d'acqua alpini
FSSE	Federazione Svizzera Sport Equestri
FST	Federazione svizzera del turismo
FSU	Federazione svizzera degli urbanisti
FSV	Federazione svizzera dei viticoltori
FUS	Funivie Svizzere
GE	Cantone di Ginevra
geosuisse	Società svizzera di geomatica e di gestione del territorio
Giovani Verdi	Giovani Verdi Svizzera
GL	Cantone di Glarona
GPVZH	Verband der Gemeindepräsidenten des Kantons Zürich
GR	Cantone dei Grigioni
GVBF	Gemüseproduzenten-Vereinigung der Kantone Bern e Freiburg
GVZ	Gemüseproduzenten-Vereinigung des Kt. Zürich e benachbarter Gebiete
HEV	Associazione Svizzera dei Proprietari Fondiari
HKBB	Handelskammer beider Basel
HSR	Hochschule für Technik Rapperswil
HSUB	Hochspannung unter den Boden
IGOL	Interessengemeinschaft Ostschweizer Luftfahrt

IGS	Ingegneri-Geometri Svizzeri
Integration Handicap	Faîtière suisse des organisations de personnes handicapées
Jardins-familiaux	Fédération suisse des jardins familiaux
JardinSuisse	Associazione svizzera imprenditori giardinieri
JU	Cantone del Giura
Kleintiere	Kleintiere Schweiz
Kompost	Kompostforum Schweiz
Lausanne	Municipalité de Lausanne
LBV	Luzerner Bäuerinnen- e Bauernverband
LU	Cantone di Lucerna
Mobilità pedonale	Mobilità pedonale Svizzera - Associazione dei pedoni
Modellflug-Nos	Modellflug Region Nordostschweiz
Nagra	Società cooperativa nazionale per lo smaltimento delle scorie radioattive
NE	Cantone di Neuchâtel
NFP 68	Fondo nazionale svizzero, Ressource Boden
NGOAllianz	NGO-Allianz Ernährung, Bewegung e Körpergewicht
Nike	Centro nazionale d'informazione sul patrimonio culturale
NVS	Naturstein-Verband Schweiz
NW	Cantone di Nidvaldo
Ökostrom	Coopérative Ökostrom Schweiz
Orbe	Commune d'Orbe
OSVS	Ostschweizer Verband der Seilbahnunternehmen
OTPR	Società svizzera di studio per l'ordinamento territoriale e la politica regionale
OW	Cantone di Obvaldo
Payerne	Conseil communal de Payerne
PES	Partito ecologista svizzero
PEV	Partito evangelico svizzero
PLANAT	Piattaforma nazionale «Pericoli naturali»
PLR	PLR.I Liberali Radicali
PNW	Pferdesportverband Nordwest
PPD	Partito popolare democratico
Pro Juventute	Pro Juventute
pro natura	Pro Natura
Pro Velo	PRO VELO Svizzera
Prométerre	Prométerre
Promozione salute	Promozione Salute Svizzera
PSL	Produttori Svizzeri di Latte
PSS	Partito socialista svizzero
Public Health	Salute pubblica svizzera
pvl	Partito Verde-Liberale
PZB	Pro Zürcher Berggebiet
RAKUL	Verein für Raumentwicklung Kultur e Landschaft
Redémarrer	Redémarrer la Suisse
Regbas	Regio Basiliensis
régioncapitalesuisse	La Région capitale suisse
ReLuWe	Region Luzern West
RKBM	Regionalkonferenz Bern Mittelland
RKOO	Regionalkonferenz Oberland-Ost
RMVS	Remontées Mécaniques du Valais
routesuisse	Fédération routière suisse FRS
RWU	Regionalplanung Winterthur e Umgebung
RZO	Region Zürcher Oberland RZO
RZU	Regionalplanung Zürich e Umgebung
SAB	Il Gruppo svizzero per le regioni di montagna

SAVS	Shagya-Araberverband der Schweiz
SFS	Società forestale svizzera
SG	Cantone di San Gallo
SH	Cantone di Sciaffusa
SHV-FSVL	Federazione Svizzera di Volo Libero
sia	Società svizzera degli ingegneri e degli architetti
SIAA	Swiss International Airports Association
SO	Cantone di Soletta
SOBV	Solothurner Bauernverband
SSA	hotelleriesuisse - Società Svizzera degli Albergatori
SSIC	Società Svizzera degli Impresari-Costruttori
SSIGA	Società Svizzera dell'industria del Gas e delle Acque
ssp	Società svizzera di pedologia
Suisse Eole	Association pour la promotion de l'énergie éolienne en Suisse
suissemelio	Associazione svizzera per lo sviluppo rurale
suissaporcs	Fédération suisse des éleveurs et producteurs de porcs
SVIL	Schweizerische Vereinigung Industrie e Landwirtschaft
SVIT	Associazione svizzera dell'economia immobiliare
Swiss Beef	Swiss Beef
swisscleantech	swisscleantech
Swissgas	Swissgas - Société anonyme pour le gaz naturel
swissgrid	Swissgrid AG
Swissheart	Fondazione Svizzera di Cardiologia
swisshorse	Fédération d'élevage du cheval de sport
SZ	Cantone di Svitto
TCS	Touring Club Suisse
TG	Cantone di Turgovia
TGV	Thurgauer Gewerbeverband
TI	Cantone del Ticino
travail.suisse	Travail Suisse
UCS	Unione delle città svizzere
UDC	Unione Democratica di Centro
UFS	Umweltfreisinnige St. Gallen
UGAM	Unione grigionese delle arti e mestieri
UNESCO commissione	Commissione svizzera per l'UNESCO
UP	Union Pétrolière
UR	Cantone di Uri
usam	Unione svizzera delle arti e mestieri
USC	Unione Svizzera dei Contadini
USDCR	Unione Svizzera delle donne contadine e rurale
usic	Unione Svizzera degli Studi Consulenti d'Ingegneria
USM	Unione Svizzera del Metallo
uspi	Union suisse des professionnels de l'immobilier
USPV	Unione svizzera produttori di verdura
USS	Unione sindacale svizzera
Vacca Madre	Vacca Madre Svizzera
VD	Cantone di Vaud
Vogelwarte	Fondazione Stazione ornitologica svizzera
VS	Cantone del Vallese
VSEG	Verband Solothurner Einwohnergemeinden
VSGP	VSGP Vereinigung St. Galler Gemeindepräsidentinnen e Gemeindepräsidenten
VSMR	Associazione Svizzera Riciclaggio Ferri, Metalli e Carta
VTL	Verband Thurgauer Landwirtschaft
Wald	Wald ZH

Wohnen Schweiz	Cooperative d'abitazione svizzera
WOHNEN SCHWEIZ	Associazione delle cooperative di costruzione
WWF	WWF Svizzera
ZBB	Zentralschweizer Bauernbund
ZG	Cantone di Zugo
ZH	Cantone di Zurigo
ZuBV	Zuger Bauernverband
ZüBV	Zürcher Bauernverband
Zurich Airport	Flughafen Zürich AG